CANTO FINALE

(Preghiera semplice di S. Francesco)

O Signore fa di me un tuo strumento
fa di me uno strumento della tua pace,
dov'è odio che io porti l'amore,
dov'è offesa che io porti il perdono,
dov'è dubbio che io porti la fede,
dov'è discordia che io porti l'unione,
dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza.
Dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza.
Rit.
O Maestro dammi tu un cuore grande,
che sia goccia di rugiada per il mondo,
che sia voce di speranza,
che sia un buon mattino
per il giorno d'ogni uomo
e con gli ultimi del mondo
sia il mio passo lieto nella povertà,
nella povertà *(2 volte)*.

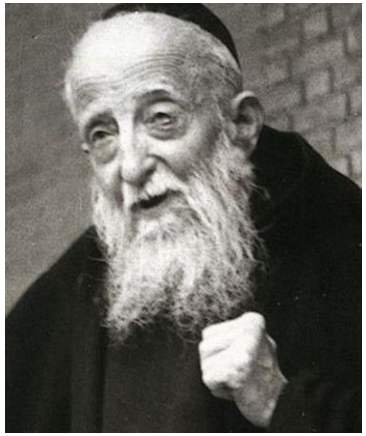
--- * ---**

Cenni storici della Chiesa e Oratorio di S. Croce.

Risale al XII secolo la presenza di un Ospizio di Santa Croce preposto al ricovero gratuito dei pellegrini diretti a Roma. Nel 1308 la chiesa di Santa Croce assunse il titolo di parrocchia e nel 1606 furono chiamati a reggere la parrocchia i Chierici Regolari Somaschi, cui venne attribuito il compito specifico di istituire un collegio per l'educazione dei giovani. Essi costruirono una nuova chiesa su progetto del confratello architetto Francesco Vecelli consacrata nel 1749, opera barocca unica a Padova.
Contigua alla chiesa vi sta l'antica scuola della Confraternita del Ss. Sacramento o del Redentore, costruita nel corso del 1400 e successivamente affrescata intorno al 1537 da Girolamo Dal Santo, Domenico e Stefano Dall'Arzere che raffigurarono scene della passione e resurrezione del Cristo.

PROGRAMMA

- **ore 10: Santa Messa nella Chiesa di Voltabarozzo**
- **ore 11: Partenza a piedi da Voltabarozzo per il Santuario di S. Leopoldo**
- **ore 12: Arrivo al Santuario preparazione spirituale ed attraversamento della Porta Santa della Misericordia**
- **ore 12.45: Pranzo comunitario al sacco presso il patronato parrocchiale di Santa Croce**
- **ore 15: Visita alla "scoletta" del Redentore**
- **ore 16,30: Rientro a Voltabarozzo (libero)**



PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO
VOLTABAROZZO

PELLEGRINAGGIO A PIEDI ALLA PORTA SANTA DEL SANTUARIO DI SAN LEOPOLDO MANDIC

11 SETTEMBRE 2016

PREGHIERA INIZIALE

(sul sagrato della chiesa)

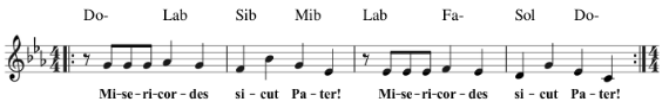
Rit. cantato:
Il tuo popolo in cammino,
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il Regno,
sei sostegno col tuo corpo.
Resta sempre con noi, o Signore.

(recitato assieme)
Signore, io mi metto in cammino sempre
per raggiungerti e incontrarti.
Tutta la mia vita
è un grande viaggio
per scoprirti, conoscerti e amarti.
Diventare tuo discepolo
è lo scopo di tutto
il nostro camminare nella vita.
Rit. cantato

Fa che impari a migliorare me stesso
guidato dalla parola del tuo vangelo.
Solo così farò veramente
quel pellegrinaggio che mi aiuta
a diventare un vero cristiano.
Tutto ciò che ho conosciuto
e imparato, ora diventi patrimonio
della mia esistenza, perchè io lo possa
trasmettere con la testimonianza
di una vita di fede.
Rit. cantato

PREGHIERA DEL GIUBILEO

(nel chiostro del Santuario di S. Leopoldo)



Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!(2 v.)

Signore Gesù Cristo, tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste e ci hai detto che chi vede te vede Lui. Mostraci il tuo volto e saremo salvi.
(Rit)

Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro; l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura; fece piangere Pietro dopo il tradimento, e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.
(Rit)

Fa che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla samaritana: "se tu conoscessi il dono di Dio"! Tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia: fa che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.
(Rit)

Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore: fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

(Rit)

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista.

(Rit)

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen

(Rit)